

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-2010-683 del 11/10/2010

Oggetto Servizio Idro-Meteo-Clima. Affidamento, mediante procedura concorrenziale, alla ditta CAE S.p.A. della realizzazione di scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna.

Proposta n. PDTD-2010-706 del 11/10/2010

Struttura adottante Servizio Idro-Meteo-Clima

Dirigente adottante Cacciamani Carlo

Struttura proponente Area Idrologia

Dirigente proponente Pecora Silvano

Responsabile del procedimento Pecora Silvano

Questo giorno 11 (undici) ottobre 2010 presso la sede di Viale Silvani, 6 in Bologna, il Direttore del/della Servizio Idro-Meteo-Clima, Dott. Cacciamani Carlo, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Affidamento, mediante procedura concorrenziale, alla ditta CAE S.p.A. della realizzazione di scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna.

Codice identificativo gara n. 0516106025. (Progetto: PORTATE).

VISTI:

- la D.D.G. n. 87 del 17/11/2009 di approvazione del regolamento ARPA per le forniture di beni e servizi in economia (R0602/DG) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 10 della L.R. E-R 21 dicembre 2007 n. 28;
- la DDG n. 96 del 21/12/2009 recante: "Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2010-2012, del Piano Investimenti 2010-2012, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2010 e del Budget generale per l'esercizio 2010".
- la DDG n. 97 del 21/12/2009 recante: "Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2010".
- la propria determinazione n. 74 del 30/09/2009 che delega alcune fasi della procedura per l'acquisizione di beni o servizi;
- l'art. 5 comma 1, della legge regionale n. 44/95 e successive modificazioni che assegna ad ARPA ARPA il compito di "gestire il sistema delle reti idro-meteo-pluviometriche della Regione nell'ambito degli indirizzi forniti dalla Regione e degli accordi definiti con gli enti proprietari";

PREMESSO:

- che la Regione Emilia Romagna, con delibera n. 2246 del 28/12/2009, ha concesso ad Arpa un finanziamento per la realizzazione delle attività finalizzate alla ottimizzazione della rete di monitoraggio delle portate idriche nei corsi d'acqua della Regione Emilia-Romagna ai fini della Direttiva Quadro 2000/60/CE per un importo pari a € 250.000,00;

RICHIAMATO:

- il regolamento Arpa in materia di approvvigionamento, come modificato con D.D.G. n. 87 del 17.11.2009, che all'art. 3 comma 2 prevede espressamente l'obbligo di aderire alle convenzioni quadro stipulate dall'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici, denominata INTERCENT-ER e la facoltà di aderire alle convenzioni stipulate dalla Consip spa;

VERIFICATO:

- che non sono attualmente disponibili convenzioni stipulate da Intercent E-R e Consip per la realizzazione di scale di deflusso in corrispondenza di sezioni idrometriche, né per forniture analoghe;

CONSIDERATO:

- opportuno avviare una procedura per l'affidamento in economia della realizzazione di scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio della Regione Emilia-Romagna;
- che, sulla base di quanto disposto dagli art. 5 e 6 del citato Regolamento per le forniture di beni e servizi in economia, trattandosi di fornitura di importo superiore a 20.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, per procedere all'affidamento è necessario:
 - pubblicare, sul sito web di ARPA, l'avviso di avvio di procedura con allegati gli atti di gara;
 - acquisire on-line il Codice Identificativo Gare (CIG assegnato: 0516106025) dal Sistema Informativo di Monitoraggio Gare (SIMOG);
 - inviare lettera d'invito ad almeno cinque operatori economici;
- che, dopo aver ottemperato agli obblighi citati al punto precedente, si è pertanto provveduto alla consultazione di n. 9 operatori economici per l'affidamento in oggetto;
- che, con lettera PGSIM/2010/927 , del 21/07/2010 con acclusi capitolato d'oneri e disciplinare tecnico, allegati sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, è stata inviata richiesta di offerta alle seguenti ditte:

DITTA	INDIRIZZO	
ING GIUSEPPE CAGGIATI	Via XXII Luglio, 22	43100 PARMA
S.T.A..GEOMETRI L.TENCATI L.MAGNANI	Via E.Martini, 9	29121 PIACENZA
GEOGRA' S.R.L	Via Indipendenza, 106	46028 SERMIDE (MN)
CAE S.P.A	Via Colunga, 20	40068 S.L.di Savena (BO)
HIDRODATA S.P.A	Via Pomba, 23	10123 TORINO
SPAZIO VERDE S.R.L	Via Uguccio de Boso, 11	35124 PADOVA
STUDIO TECNICO GEOM. C.PETTORAZZI	Via Trieste, 36	43036 FIDENZA (PR)
EARTH S.R.L.	Vai Verdirame, 10/c	89133 REGGIO CALABRIA
PHYSIS S.R.L.ING. PER L'AMBIENTE	Via Bonifacio Lupi,1	50129 FIRENZE

- che con lettera prot. PGSIM/2010/1071 dell'1/9/2010, agli atti, il direttore del Servizio ha nominato la commissione per la valutazione dei preventivi per l'aggiudicazione della fornitura secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che la Commissione risulta composta da:
 - Ing. Silvano Pecora – Presidente
 - Dott. Alessandro Allodi – Componente
 - Ing. Mauro Noberini – Componente

RILEVATO:

- che in data 6/09/2010 e 14/09/2010, presso la sede di Parma, in via Garibaldi 65, la commissione si è riunita per valutare le offerte prevenute e ha redatto i verbali che si allegano sub B) e C) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- che dai suddetti verbali risulta aggiudicataria della fornitura la ditta CAE S.p.A.;

RITENUTO:

- di approvare i verbali redatti dalla Commissione preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche;
- di affidare, pertanto, alla ditta CAE S.p.A la realizzazione di scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna, ad un costo di Euro 50.000,00 + IVA, pari a complessivi Euro 60.000,00;

SU PROPOSTA:

- dell'ing. Silvano Pecora, Responsabile dell'Area Idrologia il quale, ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa e tecnica del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi del regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010 dalla referente amministrativa dott.ssa Barbara Ramponi;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93, il responsabile dell'Area Idrologia, Ing. Silvano Pecora;

DETERMINA

1. di approvare i verbali, allegati B) e C) alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali, redatti dalla commissione preposta alla valutazione delle offerte pervenute;
2. di aggiudicare alla ditta CAE S.p.A la realizzazione di scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna (Codice Identificativo Gara: 0516106025), come meglio specificato nel disciplinare tecnico;
3. di dare atto, inoltre, che la ditta CAE S.p.A effettuerà le prestazioni, così come indicate nel Disciplinare Tecnico e al Capitolato d'Oneri, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. che l'esecuzione avrà termine entro e non oltre 120 giorni naturali consecutivi dalla data di conferma definitiva della fornitura, che avverrà con lettera d'ordine a firma del Direttore del

Servizio Idro-Meteo-Clima, previa verifica dei requisiti della ditta previsti dalla vigente normativa;

5. di riconoscere alla ditta CAE S.p.A l'importo di Euro 50.000,00 + IVA, pari a complessivi Euro 60.000,00;
6. di dare atto che il costo di Euro 60.000,00, avente natura di servizi appaltati esternamente e relativo al presente provvedimento, è a carico dell'esercizio 2010. Il costo del servizio è compreso nel budget annuale e pluriennale con riferimento al centro di responsabilità “Progetto ottimizzazione della rete di monitoraggio delle portate idriche”.

Allegati:

- A) Lettera d'invito a presentare offerta, Capitolato d'Oneri, disciplinare tecnico;
- B) Verbale dell'1/09/2010;
- C) Verbale del 14/09/2010.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA
(Dott. Carlo Cacciamani)

PG/SIM/2010/
Bologna, 21/07/2010

Spett.le

OGGETTO: Lettera d'invito a presentare offerta per l'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima.
Codice Identificativo Gara: 0516106025
Importo massimo presunto: Euro 60.000,00 IVA esclusa
Oneri per la sicurezza: Euro 0,00

Il Servizio Idro-Meteo-Clima dell'Agenzia Regionale Prevenzione per l'Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito ARPA SIMC) invita la Società in indirizzo a presentare offerta per l'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato pari ad Euro 60.000,00 (IVA esclusa).

1. NATURA DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.

Oggetto dell'appalto, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono indicati nel Capitolato d'oneri e nel Disciplinare tecnico allegati alla presente.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, deve essere inserita in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale deve essere riportata ben visibile la dicitura:

“Procedura concorrenziale per l'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n.20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio dell'ARPA Emilia-Romagna, Servizio Idro – Meteo - Clima.

Il plico dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del 30/08/2010**, indirizzato a:

ARPA Servizio Idro-Meteo-Clima
Att.ne dell'Ing. Silvano Pecora
Via Garibaldi 75
43121 Parma

Il plico viaggia a rischio e pericolo del mittente. L'Amministrazione appaltante declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti della posta inoltrata o smarrimento della stessa. Ai fini del rispetto del termine di cui sopra farà fede esclusivamente l'attestazione di ricezione rilasciata dall'ufficio protocollo dell'amministrazione appaltante.

Il termine e le modalità di presentazione delle dichiarazioni sostitutive e dell'offerta sono da osservare a pena di esclusione.

All'interno del plico devono essere contenute, pena esclusione dalla gara, 3 buste separate: la **BUSTA A** con la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, la **BUSTA B** con la dicitura **“OFFERTA TECNICA”** e la **BUSTA C** con la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**.

La **BUSTA A**, **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** deve contenere:

1. copia della lettera d'invito, capitolato d'oneri e disciplinare tecnico, tutti debitamente timbrati e firmati in ogni foglio dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, o da un suo Procuratore, quale incondizionata accettazione delle condizioni in essi riportate;
2. eventuale documentazione attestante il potere di firma di colui che sottoscrive i documenti e l'offerta, qualora sia persona diversa dal titolare o dal legale rappresentante;
3. la dichiarazione per l'ammissione alla gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilata secondo il fac-simile allegato **sub “A”**;

La **BUSTA B**, **“DOCUMENTAZIONE TECNICA”** deve contenere una relazione riguardante:

1. l'elenco delle referenze volte a comprovare la competenza tecnica della ditta esclusivamente relativa all'esecuzione ed aggiornamento di scale di deflusso negli ultimi cinque anni solari;
2. l'offerta tecnica, il piano di realizzazione formulati in modo conforme al disciplinare tecnico;
3. Eventuale certificazione UNI EN ISO9001:2008;
4. quanto non inserito in busta A e C;

La **BUSTA C**, recante esternamente la ragione sociale dell'offerente e la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**, deve contenere la sola offerta economica della fornitura.

I prezzi devono essere espressi e, comunque, si intenderanno comprensivi di ogni onere, spesa e remunerazione della fornitura dei beni e dei servizi, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese di trasporto e trasferta.

Tutti i prezzi offerti si intendono in Euro, IVA esclusa.

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta **“A”** – *Documenti* e regolarizzata con marca da bollo.

L'offerta economica deve essere espressa in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

Saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse ai sensi e con le modalità di cui all'art. 86-87-88 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

3. MODALITA' DI VALUTAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i parametri di seguito elencati:

- ⊗ criteri economici;
- ⊗ criteri tecnici ed organizzativi.

a. Criteri economici

L'offerta relativa all'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di sezioni idrometriche (di cui all'allegato A, del presente Capitolato d'oneri) verrà valutata come segue. Verrà assegnato un punteggio **P1 pari a 40 (quaranta) punti** all'offerta al prezzo più basso per quanto attiene alla spesa totale relativa alla presente fornitura, ed un numero di punti da assegnarsi in maniera proporzionale, in base alla seguente formula:

$$P1=40*A/X$$

dove:

- A= importo dell'offerta al prezzo più basso;
- X= importo dell'offerta in esame;
- P1= punteggio da assegnare all'offerta in esame.

β. Criteri tecnici ed organizzativi

b.1 - Esperienza maturata nell'attività di definizione ed aggiornamento di scale di deflusso secondo le modalità definite nel capitolato tecnico. Sarà assegnato un punteggio **P2 pari a 50 (cinquanta) punti** da assegnarsi alla ditta che ha contratto ed eseguito il maggior numero di definizioni e aggiornamenti di scale di deflusso in corrispondenza di sezioni idrometriche strumentate relativo a contratti stipulati negli ultimi cinque anni solari, mentre un numero di punti proporzionale sarà assegnato alle altre ditte;

b.2 – Certificazione UNI EN ISO9001:2008.

Sarà assegnato un punteggio **P3 pari a 10 (dieci) punti** alla presentazione di certificazione della ditta;

in caso di RTI, il punteggio massimo di 10 punti può essere totalizzato solo nel caso di certificazione di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento stesso, mentre un numero di punti proporzionale sarà assegnato nei casi diversi.

Composizione finale del punteggio e graduatoria

Ad ogni offerta pervenuta verrà assegnato un punteggio che sarà la somma dei tre contributi calcolati come sopra specificato ($P=P1+P2+P3$).

Tutti i punteggi, sia quelli parziali (P1, P2 e P3) sia quello totale (P), saranno arrotondati per difetto alla seconda cifra decimale.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta che totalizzerà il punteggio complessivo più elevato.

In caso di parità di punteggio totale tra due o più offerte, l'appalto verrà assegnato tenendo conto, nell'ordine:

1. della migliore offerta relativa alla esperienza maturata nell'attività di definizione di scale di deflusso, vale a dire all'offerta che avrà il punteggio P2 più elevato (calcolato secondo le regole di cui al presente articolo punto b.1);

2. in caso di ulteriore parità, della miglior offerta relativa definizione e aggiornamento delle scale di deflusso, vale a dire all'offerta che avrà il punteggio P1 più elevato (calcolato secondo le regole di cui al presente articolo punto a.1);
3. infine, in caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio ai sensi dell'art.77 del R.D. 23/05/24 n.827.

4. APERTURA DELLE OFFERTE

Il giorno **06/09/2010 alle ore 10:00**, la Commissione nominata, presso la sede di Arpa in Parma Via Garibaldi, 75 procederà:

1. alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plachi pervenuti,
2. all'apertura della busta A e alla verifica della regolarità della **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la *"par condicio"* fra i concorrenti e nell'interesse di Arpa, i concorrenti potranno essere invitati, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Effettuata la verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, riunita in seduta riservata, procederà, ad esaminare il contenuto delle offerte tecniche e attribuirà i punteggi previsti dalla presente lettera d'invito. Al termine verrà redatto un verbale di gara dal quale risulterà la graduatoria provvisoria delle Ditte offerenti.

5. APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA ECONOMICA

La seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura della busta C “Offerta economica” verrà comunicata via fax, con adeguato preavviso, alle ditte offerenti. Nel corso della seduta verranno comunicati i punteggi attribuiti in seguito alla valutazione tecnica, si apriranno le buste economiche e, dopo l'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo offerto per la fornitura dei beni oggetto della gara, verrà redatta la graduatoria con aggiudicazione provvisoria al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Agenzia si riserva la facoltà di:

- sospendere o revocare la gara, modificare oppure riaprire i termini della stessa senza che le imprese invitate possano vantare diritti o pretese di sorta;
- non assegnare, per sopravvenute motivate esigenze, la fornitura, ovvero non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto dandone comunicazione alle imprese concorrenti, senza che a seguito di ciò i concorrenti possano vantare alcuna pretesa;
- escludere i concorrenti le cui offerte l'Agenzia abbia accertato essere imputabili ad un unico centro decisionale;
- l'aggiudicazione potrà essere disposta anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua in relazione ai prezzi di mercato;
- qualora taluna offerta presenti un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla fornitura, Arpa si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, qualora

queste non siano ritenute valide, ha facoltà di escluderla dalla procedura con provvedimento motivato;

- di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonee verifiche sulle dichiarazioni presentate in sede di gara e di adottare tutti i provvedimenti conseguenti che si rendessero necessari in caso di non veridicità del contenuto delle dichiarazioni medesime.

In merito a quanto sopra, si precisa e rimane inteso quanto segue:

- costituiscono altresì causa di esclusione la mancanza o mancata sottoscrizione di uno dei documenti contenuti ed indicati nelle tre buste rispettivamente "A", "B" e "C";
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13.00 del giorno stabilito, o che non sia debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura;
- trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva aggiuntiva di offerta precedente;
- mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, Arpa non assumerà verso di questi, alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la presente procedura e a essa necessari e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia.

6. AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA

L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima.

La conferma definitiva della fornitura, che avverrà con lettera d'ordine a firma del Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, è subordinata alla presentazione, da parte della ditta prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla ricezione anche via fax della richiesta di ARPA:

1. la certificazione di regolarità contributiva di cui all'art.2 del D.L. 210/2002 convertito dalla Legge 266/2002 ;

L'Agenzia procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'Art. 43 del DPR n. 445/2000, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato di 15 (quindici) giorni solari, dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione è condizione essenziale per la conferma d'ordine.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Agenzia procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura pubblicando gli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo www.arpa.emr.it/bandi_e_gare.

7. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per eventuali informazioni o chiarimenti della presente è possibile rivolgersi:

- in ordine ai contenuti tecnici al dott. Alessandro Allodi tel. 0521/274363;

- per gli aspetti amministrativi al sig. Domenico D'Apice, tel. 0521/274362, fax 0521/774056.

Dott. Ing. Silvano Pecora
Responsabile dell'Area Idrologia
ARPA-SIMC

Documenti allegati:

- 1) capitolato d'oneri;
- 2) disciplinare tecnico;
- 3) schema di dichiarazione sostitutiva.

Aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima.

Art. 1 – Stazione appaltante

Stazione appaltante è il Servizio Idro-Meteo-Clima dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, Via Po, 5, 40139 Bologna (di seguito ARPA/ Arpa SIMC),

Art. 2 – Valore della fornitura

La base d'appalto al ribasso è fissata in **Euro 60.000,00** (sessantamila/00), Iva esclusa.

Art. 3 – Fonti normative

I rapporti contrattuali derivanti dall'affidamento della fornitura in oggetto sono regolati:

- dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"
- dalla L.R. Emilia-Romagna 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- dalla lettera d'invito, dal presente Capitolato d'oneri, dal Disciplinare tecnico e relativi allegati;
- per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia.

Art. 4 - Oggetto della fornitura.

Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento dell'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna, Servizio Idro – Meteo – Clima, come più precisamente dettagliato nel disciplinare tecnico allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale.

Con l'accettazione da parte di Arpa dell'offerta, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di ARPA a fornire i servizi del presente nei termini indicati nel presente Capitolato, oltre che in tutta la Documentazione di gara.

Art. 5 – Termini di esecuzione

1. Il Fornitore si impegna a garantire la consegna **entro 120 giorni dall'ordine**.
2. Arpa si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del contratto, l'aumento o la diminuzione delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e

corrispettivi, di incrementare tale importo di due quinti, in conformità a quanto previsto all'art. 27, comma 3, Decreto Ministeriale 28/10/1985.

Art. 6 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Disciplinare Tecnico e negli atti di gara di cui alle premesse e all'Offerta Tecnica del Fornitore, ove migliorativa per l'Agenzia. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla validità del contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla validità del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Agenzia, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da ARPA , da terzi o da eventi naturali.
7. Arpa è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.
8. Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpa da ogni responsabilità ed onere.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Agenzia, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

10. ARPA ha la facoltà di riconoscere il personale utilizzato dalla ditta, per giustificati motivi espressi per iscritto e la stessa dovrà provvedere alla sostituzione del medesimo

Art. 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:
 - a) Impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel Capitolato e nei suoi allegati;
 - b) Rispettare, per quanto applicabili alla Fornitura in oggetto, le norme internazionali EN ISO 9001 vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - d) nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Agenzia;
 - e) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto della Fornitura nei luoghi indicati da ARPA.
3. Il Fornitore prende atto e accetta che i servizi oggetto del contratto debbano essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di ARPA, entro i territori di competenza di Arpa medesima.
4. Ai sensi dell'art. 118, comma 11, del D. Lgs. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare, ad ARPA il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Sarà cura del Fornitore inoltre:
 - utilizzare personale idoneo e mezzi idonei per l'esecuzione dell'attività;
 - formare, informare e addestrare il proprio personale sui rischi specifici della propria attività e di quella da eseguirsi presso i locali/aree di ARPA;

- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e igiene del lavoro da parte del proprio personale.
- 3. Il Fornitore deve inoltre essere, per tutta la durata della Fornitura, in regola con le licenze, le autorizzazioni ed ogni altro atto di assenso da parte di pubbliche amministrazioni necessario allo svolgimento delle attività di cui alla presente fornitura.
- 4. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- 5. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
- 6. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Fornitura.
- 7. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Fornitura.

Art. 9 – Riservatezza

- 1. Il Fornitore durante lo svolgimento del lavoro ed anche dopo la sua ultimazione, è tenuto alla più assoluta riservatezza sui dati, le informazioni, le procedure ed i sistemi messi eventualmente a Sua disposizione durante lo svolgimento del presente incarico.
- 2. Non è consentito, anche successivamente alla realizzazione della fornitura, fare estratti o articoli riguardanti il lavoro, divulgare o riutilizzare per altri lavori, notizie, dati, procedimenti e risultati anche parziali, relativi al presente, se non tramite espressa autorizzazione.
- 3. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgare in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
- 4. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
- 5. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- 6. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 10 - Proprieta'

La proprietà degli elaborati forniti a fronte del presente contratto, si intende trasferita ad Arpa all'atto della loro accettazione.

Art. 11 - Prove di funzionalità e verbale di collaudo

1. La ditta aggiudicataria provvederà alla consegna degli elaborati oggetto della fornitura entro i termini previsti su supporti digitali (DVD, disco esterno)
2. ARPA accerterà la conformità degli elaborati forniti a quanto previsto nel capitolato, nel disciplinare tecnico e relativi allegati ed effettuerà le prove di funzionalità della fornitura entro e non oltre 60 giorni dalla consegna.
3. Durante le suddette prove preliminari il Fornitore, a propria cura e spese, dovrà mettere a disposizione di ARPA tutte le strumentazioni atte a testare i sistemi oggetto della Fornitura. Dette prove e verifiche preliminari saranno effettuate in contradditorio con i tecnici del Fornitore e di esse e dei risultati ottenuti si compilerà un apposito verbale di collaudo sottoscritto dal responsabile della Fornitura o delegato per il Fornitore e dal Referente tecnico o delegato per ARPA. L'assenza di rappresentanti del Fornitore alle operazioni di collaudo è considerata acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori di ARPA. Una copia del verbale sarà, in tal caso, inviata via fax al Fornitore.
4. In caso di esito positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "data di accettazione della fornitura".
5. Qualora dal verbale di collaudo emergesse la necessità di qualunque lavoro di modifica o completamento, ARPA richiederà formalmente per iscritto il completamento dell'esecuzione. Fermo il disposto di cui all'art. 12 Penali, in caso di rifiuto o ritardo nell'esecuzione di tali opere, ARPA provvederà direttamente, addebitando al Fornitore ogni conseguente onere.

Il collaudo non esonera il Fornitore dalle garanzie e responsabilità contrattuali.

Art. 12 - Penali

1. Per ogni giorno di mancato svolgimento, ritardo o insoddisfacente esecuzione di una o più attività previste, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione verrà applicata una penale pari allo 0.5 % della fornitura.

2. Per il mancato rispetto delle norme di sicurezza, ARPA applicherà una penale da 250,00 a 500,00 euro, rapportata alla gravità della violazione, per ogni giorno in cui si sono verificati i fatti oggetto di contestazione.
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'ARPA contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di ARPA, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
4. ARPA potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo della Fornitura.
5. ARPA potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al successivo art. 13, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 13 - Cauzione definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce una cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006. Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità secondo le norme ISO 9000 l'importo della garanzia è ridotto del 50%.
2. La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto.
3. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
4. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPA, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
5. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di ARPA verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da ARPA.

7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di ARPA.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Art. 14 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di ARPA.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto al comma successivo.
6. Ai sensi di quanto previsto all'art. 115, D. Lgs. 163/2006, i corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta dal Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del servizio, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi; l'indice di revisione applicabile è rappresentato dalla media aritmetica degli indici Istat mensili dei 6 (sei) mesi precedenti quello previsto per l'adeguamento. L'indice effettivo da applicare alla revisione dei prezzi è pari al 75% della media aritmetica ottenuta. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Art. 15 - Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato da ARPA in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.
2. La fattura, da emettersi alla conclusione dei lavori, dovrà:
 - riportare il numero d'ordine

- essere intestate e spedite ad **ARPA** Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Via Po 5 - 40139 Bologna - Partita I.V.A. e C.F. 04290860370,
- specificare le coordinate bancarie e il nr. di c/c bancario di appoggio

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

3. L'importo delle fatture verrà corrisposto entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura da considerarsi, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 231/2002, corretta prassi commerciale del settore.
4. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, ARPA procederà alle verifiche previste dal d.m. n.40/2008.
5. Scaduti i termini di pagamento senza che sia stato emesso il mandato, sono dovuti al Fornitore gli interessi di mora in misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 7 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. 231/2002.
6. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
7. Si intendono ricevute il 15 del mese, tutte le fatture registrate tra il 1^o e il 15^o giorno del mese stesso, il 30 del mese, tutte le fatture registrate tra il 16^o e l'ultimo giorno del mese stesso.
8. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
9. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
10. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti dell'ARPA a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 117 del D. Lgs. 163/2006. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per ARPA di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Art. 16 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;

- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 17 - Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, ARPA potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.
2. In ogni caso ARPA può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, il contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati e gravi inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 12.;
 - c) nel caso di reiterate sospensioni e/o rallentamenti nell'esecuzione delle attività affidate non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - d) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - e) violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
 - f) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva" ;
 - g) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - h) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro ARPA, ai sensi dell' articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";

- i) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 18 – Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa o mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - iii) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per ARPA.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..

Art. 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di ARPA e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di ARPA e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne ARPA, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad ARPA, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per ARPA e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Art. 20 - Subappalto

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 118 del d. lgs. 163/2006.
2. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di ARPA, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad ARPA o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da ARPA. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere la Fornitura.

Art. 21 - R.T.I.

I raggruppamenti temporanei possono partecipare alle procedure di affidamento dei lavori pubblici, a condizione che, prima della presentazione dell'offerta, le imprese associate abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale formula l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei d'impresa anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da

indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

Art. 22 - Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, ARPA ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 23 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle ARPA una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne ARPA, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di ARPA medesima.
3. ARPA si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad ARPA la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di ARPA, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Art. 24 - Responsabile della Fornitura

Il Fornitore si obbliga ad individuare il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Agenzia.

Art. 25 – Referente tecnico di ARPA SIMC



Capitolato d'oneri

Servizio Idro-Meteo-Clima

Area Idrologia - Sede di Parma

Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA

tel 0521-274362 fax 0521-774056

sito web: <http://www.arpa.emr.it/smr>

Per ARPA SIMC il Referente tecnico è il Dott. Alessandro Allodi, tel. 0521/274363, fax 0521/774056, e-mail aallodi@arpa.emr.it

Art. 26 - Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale della presente Fornitura, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Fornitura medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e sgg. Del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpa, tutte le spese di contratto, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento della aggiudicazione della fornitura, quanto se siano stabilite od accresciute posteriormente.

____, ____ — — —

Firma per accettazione

del titolare o legale rappresentante

**Capitolato d'oneri****Servizio Idro-Meteo-Clima****Area Idrologia - Sede di Parma**

Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA
tel 0521-274362 fax 0521-774056
sito web: <http://www.arpa.emr.it/smr>

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., si dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

—, — — —
Firma per accettazione
del titolare o legale rappresentante

Aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima.**Art. 1 - GENERALITÀ**

Il presente disciplinare tecnico ha per oggetto la descrizione delle modalità d'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna, Servizio Idro Meteo Clima (di seguito chiamato anche, per brevità, ARPA-SIMC).

Art. 2 - SERVIZI RICHIESTI ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa Aggiudicataria dovrà svolgere tutte le attività necessarie a garantire la corretta definizione delle scale di deflusso, secondo quanto previsto nel capitolato d'oneri e secondo le modalità e le condizioni specificate nel seguito.

L'Ente Appaltante metterà a disposizione dell'Impresa Aggiudicataria le proprie informazioni e conoscenze idrauliche-idrologiche utili all'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato tecnico.

Art. 3 – ELENCO DELLE SEZIONI IDROMETRICHE

Le scale di deflusso, oggetto del presente capitolato, saranno definite in corrispondenza delle seguenti sezioni idrometriche:

1	Tidone a Pianello
2	Tidone a Rottofreno
3	Trebbia a Bobbio
4	Chiavenna a Saliceto
5	Ceno a P.te Lamberti
6	Taro a P.te Taro
7	Baganza a Ponte Nuovo
8	Enza a Vetto
9	Enza a Currada
10	Enza a Sorbolo
11	Secchia a Rubiera SS9
12	Secchia a Pioppa
13	Panaro a Spilamberto
14	Panaro a Bondeno
15	Santerno a Borgo Tossignano
16	Reno a Bastia
17	Lamone a Sarna
18	Montone a Castrocaro
19	Bevano a S.M.Nuova
20	Uso a Santarcangelo

Si precisa che tutte le suddette sezioni idrometriche sono attrezzate con misuratore di livello e che la strumentazione rientra nel programma delle attività di gestione dell'ARPA-SIMC.

Si precisa altresì che l'elenco di tali ubicazioni potrà subire, durante l'evolversi della fornitura, variazioni sia a causa d'avvenute mutazioni morfologiche o idrologiche sia a causa di eventuali lavori riguardanti le infrastrutture site nelle vicinanze delle stazioni idrometriche sede di taratura, che ne precludano il corretto monitoraggio. Tali eventuali variazioni non apporteranno nessun mutamento sul prodotto finale da consegnare né da un punto di vista tecnico né economico.

Art. 4 – METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DELLE SCALE DI DEFLUSSO

La definizione delle scale delle portate in corrispondenza delle sezioni fluviali indicate all'art. 3 comporterà la realizzazione delle seguenti attività:

- Rilevi topografici di sezioni trasversali di corsi d'acqua e di manufatti presenti in alveo;
- Misure di portata con il metodo correntometrico;
- Determinazione delle scale delle portate.

Le suddette attività dovranno essere svolte in accordo alle seguenti prescrizioni tecniche e modalità di esecuzione.

RILIEVI TOPOGRAFICI

Le attività topografiche consistono nel rilevamento topografico delle sezioni trasversali, rilievo dei manufatti presenti in alveo, determinazione della quota dello zero altimetrico delle aste idrometriche, documentazione fotografica.

La localizzazione delle sezioni trasversali oggetto del rilievo topografico dovrà essere definita in accordo alle indicazioni impartite dalla direzione dei lavori.

Rilievo delle sezioni trasversali

Le sezioni trasversali sono costituite da due punti quotati posti generalmente agli estremi della sezione (capisaldi di sezione) e da punti quotati intermedi; le due tipologie di punti hanno precisioni differenziate, come specificato nel prosieguo.

Il rilievo topografico dovrà essere effettuato in ottemperanza alle normative emanate dall'Autorità di Bacino, Magistrato per il Po e Ufficio Idrografico Italiano, secondo le quali, per quotazione capisaldi (C.S.) e sezioni trasversali, si richiede una tolleranza +/- 5 cm.

Nelle immediate vicinanze della sezione idrometrica, in zone ritenute sicure, verranno murati chiodi di appoggio. Per ogni singola sezione idrometrica verrà inoltre redatta una monografia con le annotazioni dei principali dati topografici, la foto dell'idrometro e il posizionamento del chiodo.

La geometria della sezione dell'alveo dovrà essere rilevata in corrispondenza dell'idrometro, riferito ai capisaldi, indicando il profilo dell'intradosso e dell'estradosso del manufatto su cui è posizionato l'idrometro stesso.

Per una corretta applicazione di un modello matematico per il calcolo del profilo di moto permanente, dovranno essere rilevate tre sezioni topografiche a monte e tre a valle del predetto manufatto, estesi per almeno 10 metri esterni all'alveo da ambo i lati, di cui una nelle immediate vicinanze del manufatto. Inoltre dovranno essere rilevate tutte le sezioni trasversali ritenute

necessarie per una corretta rappresentazione in moto permanente dello schema idraulico relativo al tronco fluviale in esame.

Tutte le sezioni trasversali rilevate saranno collegate tra loro con capisaldi di riferimento.

Per il rilievo dei punti al di sotto della superficie liquida (punti batimetrici) devono essere applicate tecniche operative diverse in relazione alle condizioni dell'alveo:

- se la sezione è agibile a guado, deve essere eseguito il rilievo della profondità con asta centimetrata munita di piastra di fondo in corrispondenza dei punti da quotare, materializzati mediante un cavo inestendibile, e deve essere misurato il livello idrometrico ad inizio e fine della batimetria (ed eventualmente anche in istanti intermedi nel caso di rapide variazioni);
- se la sezione bagnata risulta agibile solo con imbarcazione, si deve impiegare un ecoscandaglio munito di registratore (preferibilmente digitale) per la misura della batimetria in corrispondenza delle progressive di rilievo e deve essere quotato il livello idrometrico ad inizio e fine della batimetria (ed eventualmente anche in istanti intermedi nel caso di rapide variazioni).

La densità dei punti intermedi da rilevare deve essere tale da rappresentare adeguatamente le variazioni del profilo del terreno, tenendo conto degli elementi che determinano variazioni di quota localizzate (rilevati stradali, argini, reticolo idrografico minore, bordi di terrazzi geologici ecc.). In ogni caso, la densità dei punti deve essere tale da definire l'andamento del profilo del terreno con un punto ogni 50 cm di variazione altimetrica. Per la parte batimetrica delle sezioni la densità dei punti deve essere compresa indicativamente, fatte salve più precise disposizioni della direzione dei lavori, tra 1 punto ogni 2 m e 1 punto ogni 5 m, in relazione alla larghezza dell'alveo.

I valori altimetrici dei punti intermedi della sezione devono essere compensati con riferimento ai due capisaldi di estremità. Qualora la lunghezza della sezione risulti superiore a 1.500 m, al fine di meglio ripartire l'errore altimetrico sui punti intermedi, o qualora la sezione sia costituita da una spezzata (costituita da non più di tre segmenti), devono essere realizzati 4 capisaldi.

L'orientamento della sezione in linea di massima deve essere ortogonale all'asse del corso d'acqua, tracciato rispetto all'alveo inciso.

Lo scostamento planimetrico dei punti intermedi della sezione rispetto all'allineamento (cioè rispetto alla retta passante per i capisaldi della sezione) non deve superare 1 m per i punti a terra e 5 m per i punti batimetrici.

Restituzione del profilo altimetrico della sezione

Per ognuna delle sezioni rilevate deve essere prodotta una tabella contenente la progressiva e la quota dei punti e le codifiche funzionali al riconoscimento della tipologia del punto rilevato.

Per convenzione, l'origine della progressiva (X) è fissata sull'estremo sinistro della sezione (la sponda sinistra della sezione è definita rispetto al verso della corrente, con spalle alla sorgente).

La struttura della tabella è la seguente:

- identificativo della sezione,
- progressivo del punto (da 1 a N, dove il punto 1 corrisponde con il caposaldo in sponda sinistra e il punto N corrisponde con il caposaldo in sponda destra),
- coordinata Z (quota in valori assoluti),
- distanza parziale, distanza in metri dal punto precedente (per il punto 1 è zero),

- distanza progressiva in metri (per il punto 1 è zero).

I punti intermedi della sezione devono essere posti sulla retta di collegamento dei capisaldi; pertanto, nel caso di scostamento dei punti di rilievo, che devono comunque essere compresi all'interno delle tolleranza indicate precedentemente, le coordinate planimetriche devono essere corrette tramite proiezione sulla retta stessa. La tabella sopra indicata deve riportare le coordinate corrette secondo tale procedura.

Rilievo dei manufatti presenti in alveo

Deve essere eseguito il rilievo piano–altimetrico di tutti i manufatti presenti in alveo, principalmente costituiti da ponti e traverse di derivazione, che hanno dimensioni significative rispetto a quelle del corso d'acqua.

Oltre al rilievo della sezione trasversale dell'alveo in corrispondenza del manufatto, secondo le procedure analoghe a quelle utilizzate per le sezioni normali, devono essere rilevate gli elementi planimetrici e altimetrici necessari a consentire di schematizzare il prospetto e la pianta della struttura.

In generale, gli elementi da rilevare sono quelli necessari a rappresentare l'ingombro in alveo della struttura, attraverso la dimensione planimetrica delle diverse parti e le relative quote altimetriche. In particolare per i ponti devono essere rilevate:

- la posizione e la dimensione delle spalle, delle relative fondazioni e dei rilevati di accesso (comprensivi di eventuali fornici);
- la dimensione (trasversale e longitudinale), la forma delle pile e dei plinti di fondazione (se scoperti), la posizione planimetrica;
- la quota dei plinti di fondazione, all'imposta delle pile, e dei punti di variazione di dimensione delle pile;
- la quota dei punti significativi di intradosso e estradosso dell'impalcato.

I dati di rilievo dei manufatti devono essere organizzati in tabelle strutturate in modo tale da consentire la rappresentazione schematica dei medesimi. Ogni tabella deve inoltre riportare il codice della sezione trasversale cui il manufatto si riferisce.

Determinazione della quota dello zero altimetrico delle aste idrometriche

La determinazione in valore assoluto dello zero idrometrico, verrà calcolato mediante livellazione geometrica di precisione in andata e ritorno, da capisaldi I.G.M. o Regionali, con l'utilizzo di strumentazione elettronica consona alla tipologia del terreno da rilevare.

Per le sezioni in cui è posizionata l'asta idrometrica deve essere determinata la quota sul livello del mare dello zero idrometrico.

Per ogni asta idrometrica deve essere quindi effettuato un collegamento altimetrico ai vertici della rete di raffittimento o ai capisaldi altimetrici utilizzati per la determinazione della quota degli stessi vertici di raffittimento, mediante livellazione geometrica in andata e ritorno, in modo da garantire una precisione di ± 5 cm.

Documentazione fotografica

La documentazione fotografica conterrà:

- una fotografia del manufatto su cui è posizionato l'idrometro con vista da monte verso valle;
- una fotografia del manufatto su cui è posizionato l'idrometro con vista da valle verso monte;
- una fotografia di ciascuna sezione rilevata con vista da monte verso valle.

MISURE DI PORTATA

Dovranno essere eseguite 3 (tre) misure di portata per ciascuna sezione idrometrica, applicando il metodo correntometrico, in conformità con le indicazioni della Normativa Internazionale in materia.

Potranno altresì essere utilizzate metodi alternativi di misura di portata (strumentazione acustica, elettromagnetica, eccetera) in accordo alle indicazioni impartite dalla direzione dei lavori.

Misure correntometriche

Le misure correntometriche dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mulinelli provvisti di eliche tarate e in periodo di validità, idonee per eseguire misure in qualsiasi condizione di velocità.

In funzione delle dimensioni del corso d'acqua e delle possibilità logistiche e operative, si applicheranno tecniche di calata al guado con aste di manovra o da ponte con pesi idrodinamici (argano), stabilendo di volta in volta la configurazione dell'equipaggiamento più idonea per eseguire le misure col maggior grado di dettaglio e con la maggiore precisione possibile.

L'Ente Appaltante potrà richiedere l'effettuazione delle misure di portata in qualsiasi giorno, anche festivo, e in qualsiasi località elencata nella tabella di cui all'art.3. La misura dovrà essere iniziata entro ventiquattro ore dall'ordine, non computando in tale intervallo le ore notturne.

La Ditta è tenuta alla preparazione e regolarizzazione della sezione fluviale onde formare, lungo la direttrice di misura, una fascia di letto fluviale libera da pietre ed arbusti, limitatamente a interventi ordinari effettuabili senza particolari attrezzi.

Restituzione dello sviluppo della misura di portata

Il calcolo della portata dovrà essere eseguito applicando il principio "velocità x area" con il metodo della doppia integrazione.

Dovrà essere consegnata la documentazione descrittiva di ciascuna misura di portata, riportando le seguenti informazioni:

dati caratteristici della strumentazione;

dati caratteristici del sistema di calata e del procedimento di misura;

dati caratteristici della sezione fluviale;

dati di misura dei livelli idrometrici;

dati di velocità e profondità di ciascun punto di misura;

dati di sintesi caratteristici della misura: portata, area, perimetro bagnato, larghezza del pelo libero, altezza massima, velocità media, velocità superficiale massima, rapporto tra velocità media e velocità superficiale massima.

SCALA DELLE PORTATE

In una data sezione la scala delle portate è la correlazione tra i livelli idrometrici e le portate fluenti in corrispondenza, espressa in forma numerica o tabulare o, più frequentemente, in forma grafica.

Tale correlazione viene sviluppata in corrispondenza di stazioni idrometriche per la misura continua del livello e costituisce lo strumento che permette di trasformare i livelli idrometrici in

portate e quindi di determinare la serie delle portate. In tal caso la scala si riferisce alla sezione fluviale ove è posto il misuratore di livello.

La definizione della scala delle portate presuppone la disponibilità di un numero adeguato di misure di portata e del corrispondente livello idrometrico e comprende due fasi fondamentali:

- il tracciamento della curva;
- l'extrapolazione della curva per i livelli di piena e di magra.

Le scale qui considerate sono di tipo univoco, pertanto la corrispondenza tra il livello e la portata è biunivoca, in dipendenza della legge di deflusso valida in quell'istante.

Per il tracciamento della scala delle portate verranno utilizzati i punti sperimentali (Hmis,Qmis), rappresentati mediante coordinate fornite dalla portata e dal livello misurati, e i punti simulati (Hsim,Qsim), ottenuti dall'applicazione del modello idraulico così come descritto nel paragrafo successivo.

Sul piano h-Q i punti sperimentali vengono rappresentati mediante le coordinate fornite dalla portata e dal livello idrometrico. Il livello di riferimento è dato dall'asta idrometrica della stazione.

Modello di moto permanente

L'applicazione del modello di moto permanente consente di ricostruire la scala delle portate in una data sezione, nota la geometria del tratto d'alveo interessato, la scabrezza e le condizioni al contorno imposte alle sezioni di controllo.

L'applicazione di questo procedimento di calcolo richiede alcuni sopralluoghi di campagna per il rilevamento di alcune sezioni trasversali dell'alveo e per la determinazione della scabrezza dei tratti d'alveo ispezionati. Le sezioni devono essere localizzate in punti in cui ci si aspetta una variazione della pendenza del pelo libero.

L'alveo viene suddiviso in tratti, congiungenti le sezioni rilevate, in cui vengono risolte per approssimazioni successive le equazioni del moto, progressivamente da valle a monte, in caso di corrente lenta, e da monte a valle, in caso di corrente veloce.

Dovranno essere specificate le modalità di calcolo, descrivendo opportunamente il codice di calcolo impiegato.

Le condizioni al contorno devono essere imposte in corrispondenza delle sezioni di controllo, in considerazione del regime di moto analizzato. Le sezioni di controllo devono essere sufficientemente lontane dalla sezione di misura, in modo tale che le condizioni al contorno imposte non avranno alcuna influenza sui risultati ottenuti.

Il modello, prima di essere applicato, deve essere calibrato sulla base delle misure di portate effettuate per determinare un valore più attendibile della scabrezza da utilizzare nelle elaborazione successive.

Art. 6 – CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DI CAMPAGNA

Le attività di campagna dovranno essere svolte rispettando il calendario di massima che sarà stabilito tra le parti all'atto della stipula del contratto. Il calendario preciso delle misure dovrà essere concordato di volta in volta con la direzione dei lavori, con un anticipo di almeno una settimana rispetto l'inizio delle misure stesse.

Art. 7 – TEMPO UTILE

La consegna dei lavori decorre dalla data di stipula del contratto e la fornitura dovrà essere effettuata entro 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi dalla data di consegna.

Art. 8 – COLLAUDIO

Il collaudo consisterà nell'accertamento della regolare esecuzione di tutta la fornitura. In particolare, è facoltà di ARPA-SIMC verificare la bontà delle scale di deflusso e dei rilievi, anche sperimentalmente, a mezzo di misure di portata.

Per il presente punto si rimanda al capitolato d'oneri.

Art. 9 – ASSICURAZIONE

L'Impresa Aggiudicataria dovrà stipulare adeguata polizza assicurativa con primaria società assicurativa per i rischi RCT e per eventuali danni provocati ai beni pubblici e privati durante lo svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato e del collaudo delle parti fornite.

Art. 10 – IMPEGNI DEL SOGGETTO APPALTATORE

Per quanto concerne le attività di definizione delle scale di deflusso previste nel presente disciplinare, l'Impresa Aggiudicataria si impegna nei confronti di ARPA-SIMC ad adempiere a tutti gli obblighi indicati nel disciplinare medesimo ed in particolare a garantire le prestazioni sotto indicate:

- designare un proprio incaricato, responsabile di tutte le attività di coordinamento conseguenti al contratto, che dovrà essere immediatamente reperibile durante il normale orario di servizio di ARPA-SIMC;
- comunicare a mezzo lettera raccomandata A.R. il numero di telefono e di fax del responsabile di cui al punto precedente;
- svolgere le attività secondo le modalità definite dal contratto impiegando tecnici qualificati;
- procedere alla fornitura prevista dal presente capitolato;
- utilizzare propria strumentazione;
- stipulare idonea assicurazione ai sensi dell'art. 9 del presente disciplinare;
- non divulgare o rendere pubblica qualsiasi informazione di cui venga al corrente durante l'espletamento delle funzioni legate all'adempimento degli obblighi indicati nel presente disciplinare.

Art. 11 – IMPEGNI DELL'ENTE APPALTANTE

L'Ente Appaltante si impegna a:

- svolgere le attività di direzione dei lavori;
- assicurare la disponibilità di informazioni, dati e conoscenze tecniche in proprio possesso utili allo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato;
- procedere al collaudo successivamente all'ultimazione dei lavori, come meglio indicato nel capitolato d'oneri.

Confronto concorrenziale per l'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima.

Codice Identificativo Gara: 0516106025

Importo massimo presunto: Euro 60.000,00 IVA esclusa.

Oneri per la sicurezza: Euro 0,00

L'anno 2010 (duemiladieci) del mese di settembre del giorno 6 (sei) alle ore 10,00 presso la sede dell'Area Idrologia del Servizio Idro-Meteo-Clima sita in Parma, Via Garibaldi n.75, si apre la seduta pubblica della commissione giudicatrice, nominata con lettera protocollo n. 1071 dell'1/09/2010 a firma del Direttore del Servizio, per l'esame delle offerte per l'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima. Codice Identificativo Gara: 0516106025.

Importo massimo presunto: Euro 60.000,00 IVA esclusa

Oneri per la sicurezza: Euro 0,00

President

Componente

Componente

Come risulta dall'atto di nomina dell' 1/9/2010 alla Commissione sono stati affidati anche gli adempimenti amministrativi relativi all'ammissibilità delle offerte.

Dell'avvenuto avvio della procedura è stata resa pubblicità con avviso sul sito internet dell'Arpa Emilia Romagna con contestuale pubblicazione degli atti di gara.

La procedura ha ottenuto dal Sistema Monitoraggio Gare il seguente numero identificativo: CIG 0516106025

La Commissione prende atto che, a seguito della pubblicazione sul web, sono state invitate a presentare offerta per il servizio di cui trattasi le ditte di seguito elencate:

DITTA	INDIRIZZO
ING GIUSEPPE CAGGIATI	Via XXII Luglio, 22 43100 PARMA
S.T.A..GEOMETRI L.TENCATI L.MAGNANI	Via E.Martini, 9 29121 PIACENZA
GEOGRA' S.R.L	Via Indipendenza, 106 46028 SERMIDE (MN)
CAE S.P.A	Via Colunga, 20 40068 S.L.di Savena (BO)
HIDRODATA S.P.A	Via Pomba, 23 10123 TORINO
SPAZIO VERDE S.R.L	Via Uguccio de Boso, 11 35124 PADOVA
STUDIO TECNICO GEOM. C.PETTORAZZI	Via Trieste, 36 43036 FIDENZA (PR)
EARTH S.R.L.	Vai Verdirame, 10/c 89133 REGGIO CALABRIA
PHYSIS S.R.L.ING. PER L'AMBIENTE	Via Bonifacio Lupi,1 50129 FIRENZE

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi definiti al punto 3 della lettera d'invito e di seguito indicati:

- | | | |
|----|----------------------------------|------------------|
| A) | Criteri economici | massimo punti 40 |
| B) | Criteri tecnici ed organizzativi | massimo punti 60 |

A) Criteri economici.

Verrà assegnato un punteggio **P1 pari a 40 (quaranta) punti** all'offerta al prezzo più basso per quanto attiene alla spesa totale relativa alla presente fornitura, ed un numero di punti da assegnarsi in maniera proporzionale, in base alla seguente formula:

$$P1=40 \cdot A/X$$

dove:

A= importo dell'offerta al prezzo più basso;

X= importo dell'offerta in esame;

P1= punteggio da assegnare all'offerta in esame.

B) Criteri tecnici ed organizzativi

b.1 - Esperienza maturata nell'attività di definizione ed aggiornamento di scale di deflusso secondo le modalità definite nel capitolato tecnico. Sarà assegnato un punteggio P2 pari a 50 (cinquanta) punti da assegnarsi alla ditta che ha contratto ed eseguito il maggior numero di definizioni e aggiornamenti di scale di deflusso in corrispondenza di sezioni idrometriche strumentate relativo a contratti stipulati negli ultimi cinque anni solari, mentre un numero di punti proporzionale sarà assegnato alle altre ditte;

b.2 – Certificazione UNI EN ISO9001:2008.

Sarà assegnato un punteggio P3 pari a 10 (dieci) punti alla presentazione di certificazione della ditta;

in caso di RTI, il punteggio massimo di 10 punti può essere totalizzato solo nel caso di certificazione di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento stesso, mentre un numero di punti proporzionale sarà assegnato nei casi diversi.

Composizione finale del punteggio e graduatoria

Ad ogni offerta pervenuta verrà assegnato un punteggio che sarà la somma dei tre contributi calcolati come sopra specificato ($P=P1+P2+P3$).

Tutti i punteggi, sia quelli parziali (P1, P2 e P3) sia quello totale (P), saranno arrotondati per difetto alla seconda cifra decimale.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta che totalizzerà il punteggio complessivo più elevato.

In caso di parità di punteggio totale tra due o più offerte, l'appalto verrà assegnato tenendo conto, nell'ordine:

1. della migliore offerta relativa alla esperienza maturata nell'attività di definizione di scale di deflusso, vale a dire all'offerta che avrà il punteggio P2 più elevato (calcolato secondo le regole di cui al presente articolo punto b.1);
2. in caso di ulteriore parità, della miglior offerta relativa definizione e aggiornamento delle scale di deflusso, vale a dire all'offerta che avrà il punteggio P1 più elevato (calcolato secondo le regole di cui al presente articolo punto a.1);
3. infine, in caso di ulteriore parità, si procederà per sorteggio ai sensi dell'art.77 del R.D. 23/05/24 n.827.

Entro il termine di scadenza indicato nella lettera d'invito, le ore 13 del 30/08/2010, sono pervenute, in plichi sigillati, le offerte delle seguenti ditte:

DITTA	INDIRIZZO	
ING GIUSEPPE CAGGIATI	Via XXII Luglio, 22	43100 PARMA
CAE S.P.A	Via Colunga, 20 (BO)	40068 S.L.di Savena
SPAZIO VERDE S.R.L	Via Uguccio de Boso, 11	35124 PADOVA
PHYSIS S.R.L. ING. PER L'AMBIENTE	Via Bonifacio Lupi,1	50129 FIRENZE

Lo studio Tecnico associato geometri L. Tentati e L. Magnani con propria lettera del 28/07/2010 comunicava che riteneva non opportuno inviare offerta.

La Commissione constata che non sono presenti rappresentanti delle ditte offerenti.

Si procede all'apertura dei plichi e si accerta la regolarità degli stessi.

Si procede conseguentemente all'apertura della busta A e si verifica la completezza della documentazione amministrativa richiesta.

La Commissione prende atto che:

1. l'impresa **SPAZIO VERDE S.r.L.** è parte di un raggruppamento temporaneo d'impresa, anche se non ancora costituito, con la ditta **IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.L** e che l'offerta presentata è sottoscritta da entrambe le imprese che costituiranno il raggruppamento stesso. In caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla **SPAZIO VERDE S.r.L.**, indicata in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.
2. l'impresa **PHYSIS S.r.l.** è parte di un raggruppamento temporaneo d'impresa, anche se non ancora costituito, con la ditta **HYDROGEO - INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO** e che l'offerta presentata è sottoscritta da entrambe le imprese che costituiranno il raggruppamento stesso. In caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla **PHYSIS S.r.l.**, indicata in sede di

offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

3. l'impresa **STUDIO ING. CAGGIATI** è parte di un raggruppamento temporaneo d'impresa, anche se non ancora costituito, con la ditta **EUROSTUDIO S.r.L.** e che l'offerta presentata è sottoscritta da entrambe le imprese che costituiranno il raggruppamento stesso. In caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza allo **STUDIO ING. CAGGIATI** indicata in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La Commissione termina la seduta pubblica e procede in seduta riservata per la valutazione delle relazioni tecniche presentate dalle ditte oferenti secondo i criteri definiti al punto 3 della lettera d'invito e di seguito indicati:

Criteri tecnici ed organizzativi

b.1 - Esperienza maturata nell'attività di definizione ed aggiornamento di scale di deflusso secondo le modalità definite nel capitolato tecnico. Sarà assegnato un punteggio P2 pari a 50 (cinquanta) punti da assegnarsi alla ditta che ha contratto ed eseguito il maggior numero di definizioni e aggiornamenti di scale di deflusso in corrispondenza di sezioni idrometriche strumentate relativo a contratti stipulati negli ultimi cinque anni solari, mentre un numero di punti proporzionale sarà assegnato alle altre ditte;

b.2 – Certificazione UNI EN ISO9001:2008.

Sarà assegnato un punteggio P3 pari a 10 (dieci) punti alla presentazione di certificazione della ditta;

in caso di RTI, il punteggio massimo di 10 punti può essere totalizzato solo nel caso di certificazione di tutte le ditte facenti parte del raggruppamento stesso, mentre un numero di punti proporzionale sarà assegnato nei casi diversi.

Dopo approfondita disamina, verificata la rispondenza delle soluzioni tecniche alle specifiche del disciplinare tecnico ed adeguata alle esigenze di Arpa, la Commissione procede all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri tecnici ed organizzativi, così come indicati nella tabella di seguito riportata:

PUNTI ASSEGNNATI PER CRITERI TECNICI ED ORGANIZZATIVI	Esperienza	Certificazione Iso 9001/2000
	P2	P3
ING GIUSEPPE CAGGIATI	5,14	5
CAE S.p.A	50,00	10
SPAZIO VERDE S.r.L	0,00	5
PHYSIS S.R.L.ING. PER L'AMBIENTE	0,00	5

Dopo aver attribuito i punteggi all'offerta tecnica, il Presidente convoca la Commissione per le ore 10,00 del 14/09/2010 per l'apertura delle buste C contenenti l'offerta economica e dispone che venga inviato un fax di convocazione alle ditte offerenti.

I lavori della Commissione terminano alle ore 13,00.

Dott. Ing. Silvano Pecora

Presidente,

Dott. Alessandro Allodi

Componente,

Ing. Mauro Noberini

Componente

Confronto concorrenziale per l'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima.

Codice Identificativo Gara: 0516106025

Importo massimo presunto: Euro 60.000,00 IVA esclusa.

Oneri per la sicurezza: Euro 0,00

L'anno 2010 (duemiladieci) del mese di settembre del giorno 14 alle ore 10,00 presso la sede dell'Area Idrologia del Servizio Idro Meteo Clima sita in Parma, Via Garibaldi n.75, si apre la seduta pubblica della commissione giudicatrice, nominata con lettera protocollo n. 1071 dell'1/09/2010 a firma del Direttore del Servizio, per l'esame delle offerte per l'aggiornamento delle scale di deflusso in corrispondenza di n. 20 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna, Servizio Idro-Meteo-Clima.

Codice Identificativo Gara: 0516106025

Importo massimo presunto: Euro 60.000,00 IVA esclusa

Oneri per la sicurezza: Euro 0,00

Sono presenti tutti i componenti della Commissione:

Ing. Silvano Pecora	Presidente,
Dott. Alessandro Allodi	Componente,
Ing. Mauro Noberini	Componente.

Come risulta dall'atto di nomina dell'1/09/2010, alla Commissione sono stati affidati anche gli adempimenti amministrativi relativi all'ammissibilità delle offerte.

Come risulta dal verbale della commissione del 6/09/2010, nella prima seduta si è provveduto:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- all'apertura della busta A e alla verifica della regolarità della "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Si è proceduto inoltre alla valutazione delle offerte tecniche applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi definiti al punto 3 della lettera d'invito.

La Commissione dopo approfondita disamina, verificato che tutte le ditte offrono una soluzione tecnica rispondente alle specifiche del disciplinare tecnico ed adeguata alle esigenze di Arpa, ha proceduto all'attribuzione dei punteggi finali relativi alle offerte tecniche come da tabella sottoriportata:

PUNTI ASSEGNAZI PER CRITERI TECNICI ED ORGANIZZATIVI	Esperienza P2	Certificazione Iso 9001/2000 P3
ING GIUSEPPE CAGGIATI	5,14	5
CAE S.p.A	50,00	10
SPAZIO VERDE S.r.L	0,00	5
PHYSIS S.R.L.ING. PER L'AMBIENTE	0,00	5

La Commissione prende atto che le ditte sono state convocate via fax per l'odierna riunione in seduta pubblica dedicata all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche.

E' presente per assistere alla seduta l'Ing. Giuseppe Caggiati, rappresentante della ditta Studio Ing. Caggiati.

Il Presidente dà pubblica lettura dei punteggi attribuiti PER CRITERI TECNICI ED ORGANIZZATIVI secondo le risultanze riportate nel verbale sopraindicato.

Il Presidente dispone l'apertura delle offerte economiche dopo aver comunicato che il prezzo esaminato al fine dell'attribuzione del punteggio sarà quello complessivo della fornitura. Quindi dispone che venga data pubblica lettura dei prezzi e conseguentemente procede all'attribuzione dei relativi punteggi, calcolati assegnando un punteggio P1 pari a 40 (quaranta) punti all'offerta al prezzo più basso per quanto attiene alla spesa totale relativa alla presente fornitura, ed un numero di punti da assegnarsi in maniera proporzionale, in base alla seguente formula:

$$P1=40 \cdot A/X$$

dove:

A= importo dell'offerta al prezzo più basso;

X= importo dell'offerta in esame;

P1= punteggio da assegnare all'offerta in esame.

Nella tabella allegata si riportano i prezzi indicati da ogni concorrente nella dichiarazione di offerta ed il punteggio assegnato:

PUNTI ASSEGNNATI PER CRITERI ECONOMICI	PREZZO OFFERTO	VALORE P1
ING GIUSEPPE CAGGIATI	45.000,00	40,00
CAE S.p.A	50.000,00	36,00
SPAZIO VERDE S.r.L	59.700,00	30,15
PHISIS S.R.L.ING. PER L'AMBIENTE	45.000,00	40,00

Si riepilogano di seguito i punteggi finali attribuiti:

RIEPILOGO PUNTI ASSEGNOTI	VALORE	VALORE	VALORE	TOTALE
	P1	P2	P3	P
ING GIUSEPPE CAGGIATI	40,00	5,14	5	50,14
CAE S.p.A	36,00	50,00	10	96,00
SPAZIO VERDE S.r.L	30,15	0,00	5	35,15
PHYSIS S.R.L.ING. PER L'AMBIENTE	40,00	0,00	5	45,00

La Commissione ammette l'offerta economica della Ditta Studio Caggiati, riservando la regolarizzazione della stessa offerta con marca da bollo in caso di aggiudicazione della fornitura alla suddetta Ditta.

Dall'esame dei punteggi totali la Commissione assegna la fornitura del servizio, in via provvisoria, alla Ditta CAE S.p.A..

Ritenendo congrua l'offerta con i prezzi di mercato, la Commissione dispone la trasmissione degli atti al Direttore del Servizio Idro-Meto-Clima per l'adozione della determina di aggiudicazione.

La seduta pubblica termina alle ore 10.30.

Ing. Silvano Pecora Presidente,

Dott. Alessandro Allodi Componente,

Ing. Mauro Noberini Componente.

N. Proposta: PDTD-2010-706 del 11/10/2010

Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima

OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima. Affidamento, mediante procedura concorrenziale, alla ditta CAE S.p.A. della realizzazione di scale di deflusso in corrispondenza di n. 25 sezioni idrometriche della rete di monitoraggio di ARPA Emilia-Romagna.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Ramponi Barbara, Responsabile Amministrativa di Servizio Idro-Meteo-Clima, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 11/10/2010

La Responsabile Amministrativa
